

Economia - *Risiko bancario, il Movimento Difesa del Cittadino chiede trasparenza sulla partita BPM-MPS*

Roma - 08 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Il Movimento Difesa del Cittadino chiede chiarezza sull'integrazione tra Banco BPM e Monte dei Paschi, evidenziando impatti su credito, occupazione e servizi.**

La nuova fase del risiko bancario italiano accende il dibattito non soltanto tra gli operatori finanziari ma anche tra le associazioni dei consumatori. A intervenire è il Movimento Difesa del Cittadino (MDC), che invita a fare piena luce sulla possibile operazione di integrazione tra Banco BPM e Monte dei Paschi di Siena, ritenendo necessario un approfondimento sugli effetti concreti che potrebbe avere per cittadini, risparmiatori e imprese. Secondo l'associazione, il rafforzamento del sistema bancario nazionale rappresenta certamente un obiettivo condivisibile, soprattutto in un contesto europeo sempre più competitivo. Tuttavia, MDC ritiene indispensabile comprendere quali saranno le reali ricadute dell'operazione sul tessuto economico del Paese e sulla qualità dei servizi offerti alla clientela. Tra i principali interrogativi sollevati vi sono le conseguenze sulle politiche di credito rivolte a famiglie e imprese, il possibile impatto sull'occupazione e il rischio di una ulteriore riduzione della presenza bancaria nei piccoli e medi centri italiani. Un tema particolarmente sentito in molte aree del Paese, dove la progressiva chiusura degli sportelli sta già creando difficoltà nell'accesso ai servizi finanziari. L'attenzione dell'associazione si concentra inoltre sul ruolo che potrebbe assumere Crédit Agricole all'interno del nuovo assetto societario. Secondo MDC, l'eventuale rafforzamento della presenza del gruppo francese merita un'attenta valutazione, soprattutto in relazione alla governance del futuro gruppo bancario e alle strategie che verranno adottate in materia di credito, tutela del risparmio e servizi ai clienti. "Vogliamo accendere un faro su un'operazione che presenta ancora diversi elementi da chiarire", ha dichiarato il presidente nazionale del Movimento Difesa del Cittadino, Antonio Longo, annunciando la richiesta di una vigilanza particolarmente attenta da parte della Consob affinché siano garantite la massima trasparenza e informazioni puntuali sugli effetti dell'operazione in termini di governance, sedi, personale e rete territoriale. MDC guarda inoltre al ruolo che sarà chiamato a svolgere il Governo attraverso gli strumenti previsti dal golden power, auspicando che ogni valutazione tenga conto non soltanto degli equilibri finanziari, ma anche dell'interesse generale del Paese e della tutela dei risparmiatori. Un tema destinato a rimanere al centro dell'attenzione nelle prossime settimane, mentre il riassetto del sistema bancario italiano continua a delineare nuovi scenari per il settore del credito nazionale.

(Prima Notizia 24) Lunedì 08 Giugno 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it